

Ciane-Saline, sopralluogo del Comitato Tecnico: “Priorità assoluta tutela della costa”

Una serie di priorità, individuate per inserirle nel progetto di riqualificazione da finanziare con fondi regionali per 5 milioni di euro.

Prosegue il lavoro del Comitato Tecnico Permanente costituito nei mesi scorsi per accompagnare, insieme alle associazioni e ai rappresentanti del territorio, un percorso strutturato di tutela e valorizzazione della Riserva Naturale Orientata Fiume Ciane e Saline di Siracusa.

Sabato scorso si è svolto il primo sopralluogo che ha interessato l'area delle Saline, uno dei punti più delicati sotto il profilo dell'erosione costiera. È stato un momento di confronto diretto e operativo, nel quale istituzioni, tecnici e realtà associative hanno potuto verificare sul campo le criticità esistenti e condividere prime valutazioni sulle possibili linee di intervento. Priorità assolute la tutela della linea di costa originaria; il ripristino delle condizioni idrauliche delle Saline, la riattivazione del sistema di canali per garantire la vita dell'ecosistema e dell'avifauna e naturalmente attività di controllo delle condizioni minime vitali del papiro con l'eliminazione dei canneti infestanti.

Nei prossimi giorni sarà avviato l'approfondimento tecnico del progetto preliminare presentato del Libero Consorzio, da finanziare con fondi regionali per 5 milioni di euro, attraverso un incontro dedicato all'analisi delle soluzioni proposte. L'obiettivo è valutare con attenzione gli interventi previsti per la protezione dell'area assicurandone la sostenibilità ambientale e la piena compatibilità con le esigenze di tutela della riserva.

Il 14 marzo è previsto un ulteriore sopralluogo tecnico in

sito, utile ad affiancare all'approfondimento progettuale una verifica diretta sul campo e a garantire un percorso di lavoro coordinato e responsabile.

Continuiamo ad operare con metodo, competenza e spirito di collaborazione, consapevoli che la tutela della riserva Ciane-Saline richiede un impegno condiviso e costante.

Donne vittime di delitti impuniti, conferenza al Centro Sociale Culturale Grottasanta

I delitti impuniti, vittima la Donna, da fine Ottocento ai giorni nostri.

Di questo si è parlato ieri, nell'ambito di un'iniziativa che si è svolta in vista dell'8 Marzo al Centro Sociale Culturale Grottasanta . La conferenza ha potuto contare sulla relazione della docente Rosalba Savarino che ha affascinato il numeroso e attento pubblico Quattro i punti cruciali del suo intervento: la rubricazione dei reati e numeri del fenomeno della violenza di genere dal 1858 al 1962 nell'Intendenza; la violenza di genere dalla legislazione borbonica al codice rosso; la condizione di vita delle Donne dagli atti e dai processi della Gran Corte Criminale ed il caso studio di storie di Donne a Lentini e Pachino.

L'apertura è toccata all'assessore alle Politiche Sociali Marco Zappulla che ha presentato il progetto Telefono d'Argento, ideato dal consigliere comunale Sergio Bonafede, un mezzo efficace ed immediato per lottare contro la solitudine che colpisce la Terza Età: un team di esperti professionisti,

attraverso un dialogo telefonico, sarà pronto a rispondere a qualsiasi esigenza degli anziani che sentono la necessità semplicemente di...parlare. Il numero telefonico è 3927416363. Dopo i saluti del presidente del Centro sociale Grottasanta, Franco Veneziano e del presidente del gruppo culturale Vicuntolanostrastoria, Alfonso Lazzara, si sono susseguiti i vari interventi: il gruppo Corale del Centro sociale culturale Grottasanta ha ricevuto applausi a scena aperta con l'esibizione di "Va Pensiero" dal Nabucco di Verdi, diretta dai maestri Romualdo Trionfante, Matteo Siracusa, chitarra, e Giuseppe Cappuccio alla fisarmonica. Una esibizione che ha raccolto consensi di pubblico che ha applaudito a scena aperta l'ottima performance dei cantori.

Altro fiore all'occhiello del Centro Sociale Culturale Grottasanta, la Compagnia Teatrale che ha ricevuto una targa di merito (opera d'arte in terracotta realizzata da un socio del Centro Anziani di Canicattini) dal Comune di Canicattini Bagni dove si è conclusa sabato scorso la mini tournée di Cavalleria Rusticana, iniziata lo scorso dicembre nelle varie case di riposo di Siracusa.

E proprio le Donne della Compagnia Teatrale del CSC Grottasanta hanno inscenato il terribile incendio della fabbrica tessile del 1911 a New York, dove morirono impunemente 123 donne (la maggior parte italiane) suggellato dall'inno corale "Pane e Rose" per ricordare la memoria di un diritto negato: la vita.

L'angolo della poesia ha visto Liliana Strano con il componimento poetico significativo "Alzatevi in piedi davanti ad una Donna" e di Lucia Zappulla con i suoi versi pregnanti di emozione "Noi" e "Ho scelto me", mentre Lucia Rosano ha dato voce ai diritti negati delle Donne sin dalla tenera età. Per la sezione Teatro ha illuminato la scena l'attrice Lalla Bruschi con una convincente interpretazione di "Incontro con Demetra", un viaggio nel femminile ellenico tratto dall'atto unico di G. Gulizia.

Per la musica, si sono esibite Giusy Forte e Cetty Rapisarda con i brani emblematici di Fiorella Mannoia "Sally", "Quello

che le donne non dicono” e “L’amore si odia”.

La chiusura è stata affidata alle parole di Don Giancarlo, parroco della Chiesa di San Corrado Confalonieri alla Mazzarona.

Hanno collaborato alla realizzazione del “Pomeriggio Insieme” , regia e conduzione di Rosa Tomarchio, Nuccio Di Tommaso per la consulenza scientifica, Salvo Iannello e Marcello Miceli per la parte tecnica.

Poliziotti arrestati per traffico di droga, “condotta spregiudicata”: le motivazioni

Oltre 500 pagine di motivazioni nella sentenza di condanna in primo grado dei due poliziotti della Squadra Mobile di Siracusa Rosario Salemi (27 anni) e Giuseppe Iacono (28), ritenuti trafficanti di droga, anche nel “ruolo di promotore”, con “abuso sistematico della funzione pubblica” e “condotta reiterata e spregiudicata”. I legali dei due imputati hanno annunciato l’intenzione di ricorrere in appello. Secondo la Procura i due agenti, arrestati nell’ottobre del 2022, per circa 10 anni avrebbero commerciato droga, venduto partite di stupefacenti precedentemente sequestrate e intrattenuto rapporti d’affare con due presunti esponenti del Clan Bronx, Giancarlo De Benedictis e Riccardo Di Falco, condannati entrambi ad un anno di reclusione. Per buona fetta delle indagini, gli inquirenti si sono avvalsi del contributo del collaboratore di giustizia ed ex boss Cesco Capodieci, come del pentito Massimiliano Mandragona. Salemi e Iacono avrebbero

messo in piedi un articolato sistema per favorire l'organizzazione criminale Bronx nel traffico degli stupefacenti in città. Importante sarebbe stato anche il regolare ottenimento di informazioni su indagini in corso, anticipando anche operazioni di polizia, così da consentire agli affiliati di evitare sequestri o di prepararsi, comunque, all'arrivo delle forze dell'ordine. In alcune circostanze sarebbe anche stata sostituita la droga posta sotto sequestro con altro materiale, per rimettere in circolazione lo stupefacente.

Nelle motivazioni, inoltre, il tribunale parla di falsificazione di atti pubblici e di interferenze nelle indagini per indirizzare sospetti verso colleghi estranei ai fatti, con "grave e profondo" danno all'immagine dell'amministrazione e alla credibilità delle istituzioni.

Un altro passaggio chiave riguarda la sproporzione tra i redditi dichiarati dai poliziotti ed il ben più alto tenore di vita e con cospicui versamenti di contanti.

Oltre alle condanne a 26 e 27 anni di reclusione, il Tribunale ha inflitto multe per complessivi 237 mila euro, disposto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e applicato la misura di sicurezza della libertà vigilata per cinque anni. Estinto il rapporto di lavoro con l'amministrazione e riconosciuto il diritto al risarcimento per le parti civili, tra cui il Ministero dell'Interno e il Ministero della Giustizia, oltre ad alcuni ispettori coinvolti indirettamente nelle manovre di depistaggio. Sono Claudia Catania, difesa dall'avvocato Luigi Latino, e Giuseppe Mallia, assistito dall'avvocato Vanessa Greco.

La difesa dei due poliziotti, composta dagli avvocati Giuseppe Forestiere, Sebastiano Troina, Fabiola Fuccio, Pietro Nicola Granata, Salvatore Liotta – ha annunciato appello contestando l'impianto probatorio e la lettura delle intercettazioni.

Rottamazione dei Tributi locali, il regolamento approda in commissione

Approda in commissione Tributi il regolamento relativo alla definizione agevolata dei tributi locali non versati. E' la rottamazione quinquies, che diventa adesso utilizzabile anche per regolarizzare la posizione di privati cittadini e di attività produttive rispetto a quanto dovuto ai Comuni. La proposta è stata approvata dalla giunta comunale alcune settimane fa e l'ultima parola spetta adesso al consiglio comunale.

Questa mattina, la delibera è all'esame, dunque, della commissione Tributi, presieduta da Simone Ricupero, passaggio propedeutico all'analisi e quindi all'approvazione da parte dell'assise cittadina. Secondo le previsioni avanzate dal sindaco, Francesco Italia. Il voto definitivo potrà essere espresso nei prossimi giorni. "La legge statale di Bilancio 2026 ha attribuito ai Comuni la facoltà – senza precedenti per ampiezza – ricorda Italia- di introdurre forme di definizione agevolata dei tributi locali. Non si tratta della semplice adesione a un meccanismo statale, come avveniva in passato, poiché la legge rimette all'autonomia regolamentare di ciascun ente locale la scelta dei tributi da includere, l'entità dell'agevolazione, i termini, le modalità di pagamento e ogni altro aspetto operativo". Lo scorso 22 gennaio il consiglio comunale ha approvato un atto di indirizzo che spingeva l'amministrazione comunale a cogliere l'opportunità della Rottamazione Quinquies per i Tributi locali non versati. Previsto lo stralcio integrale delle sanzioni e degli interessi dovuti sui tributi comunali non versati, con obbligo

di corrispondere la sola quota capitale, oltre alle eventuali spese di notifica; la possibilità di pagamento rateale per venire incontro ai contribuenti in difficoltà economica; l'individuazione puntuale dei tributi ammessi alla definizione agevolata e del periodo temporale di riferimento.

In concreto, i contribuenti che hanno posizioni debitorie aperte nei confronti del Comune potranno regolarizzare la propria situazione pagando soltanto l'importo originario del tributo, senza sanzioni e senza interessi. La proposta disciplina nel dettaglio le modalità di presentazione della domanda di adesione, i termini, le condizioni per il pagamento (in unica soluzione o a rate) e gli effetti della definizione agevolata, compreso il trattamento delle liti tributarie pendenti.

Il regolamento, una volta approvato, acquisterà efficacia con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, come stabilito dalla legge. Da quella data i contribuenti avranno a disposizione un termine, non inferiore a sessanta giorni, per presentare la domanda di adesione.

Carenza di pediatri: “50 mila bambini senza pediatra, calpestato il diritto alla salute”

Oltre 50 mila bambini privi del pediatra di libera scelta”. Ad esprimere rammarico, rendendo noto questo dato, è il deputato regionale del gruppo Mpa-Grande Sicilia, Santo Primavera, che ha presentato un'interrogazione urgente al Presidente della Regione e all'Assessore regionale alla Salute

per fronteggiare quella che definisce «una situazione drammatica e non più tollerabile».

Nel testo dell'atto ispettivo si evidenzia come la grave carenza di pediatri di libera scelta stia determinando pesanti disagi per migliaia di famiglie siciliane, con pensionamenti non sostituiti e distretti sanitari nei quali un solo medico è costretto a seguire un numero di piccoli pazienti ben superiore ai limiti previsti dagli accordi nazionali.

«L'articolo 32 della Costituzione tutela la salute come diritto fondamentale – dichiara Primavera – e questo diritto deve essere garantito in maniera uniforme su tutto il territorio regionale. Invece, oggi, assistiamo a un sistema che non riesce a garantire neppure l'assistenza di base ai nostri bambini».

Particolarmente critica risulta la situazione nella provincia di Catania, dove molti pediatri hanno già raggiunto il massimale previsto, costringendo le famiglie a lunghe e spesso infruttuose ricerche o, nei casi peggiori, al ricorso alla sanità privata con aggravio di costi.

L'interrogazione richiama anche il decreto assessoriale n. 887 del 13 agosto 2025, che ha introdotto una disciplina transitoria per l'accesso al Servizio sanitario nazionale dei pediatri di libera scelta.

Secondo Primavera, tale provvedimento «non solo non risolve il problema, ma rischia di irrigidire ulteriormente il sistema», innalzando il rapporto ottimale da un pediatra ogni 850 assistiti a uno ogni 950, con un conseguente restringimento delle possibilità di accesso alla professione e una riduzione delle zone considerate carenti.

«In un contesto già segnato da carenze strutturali – prosegue il deputato autonomista – non possiamo permetterci misure che limitano ulteriormente l'ingresso di nuovi professionisti. È necessario un allineamento pieno alle previsioni dell'Accordo collettivo nazionale e una revisione immediata della disciplina transitoria».

Primavera chiede inoltre una revisione della programmazione del fabbisogno regionale, adeguata ai dati demografici

aggiornati, e l'adozione di un piano straordinario di reclutamento e incentivazione, con particolare attenzione alle aree interne e disagiate.

«Soprattutto per i bambini fino a 6 anni – conclude – l'assistenza pediatrica è un livello essenziale di assistenza ed è obbligatoria. Non intervenire significherebbe accettare una lesione inaccettabile del diritto alla salute delle famiglie siciliane. Serve un'azione immediata, strutturale e responsabile. Non c'è più tempo».

Avola “Città che legge”: riconoscimento del ministero, nuovi libri per la biblioteca

Avola “Città che legge” . Un titolo conferito dal Ministero della Cultura per premiare l'impegno e la promozione della lettura e nella crescita culturale delle comunità. Motivo d'orgoglio per il sindaco, Rossana Cannata. “Essere riconosciuti come Comune virtuoso – il suo commento- non è solo un attestato formale ma il segno di un lavoro continuo che mette al centro giovani, formazione e partecipazione. Grazie a questo riconoscimento riceveremo un nuovo contributo economico che ci consentirà di acquistare libri per arricchire ulteriormente il patrimonio della nostra Biblioteca comunale ‘Giuseppe Bianca’, sempre più luogo vivo, aperto e condiviso”. Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha realizzato scaffali tematici dedicati – rosa, rosso, sportivo, della legalità e inclusivo – pensati per intercettare interessi diversi e offrire spazi di lettura capaci di parlare a tutte le generazioni.

“Oggi vogliamo compiere un ulteriore passo – prosegue il

sindaco – coinvolgendo direttamente i cittadini. La biblioteca si costruisce insieme, pagina dopo pagina. Per questo chiediamo alla comunità di suggerire titoli e proposte di lettura: quali libri non possono mancare? Quali autori vorreste trovare tra gli scaffali della Giuseppe Bianca?”. L’obiettivo è rafforzare il ruolo della biblioteca come presidio culturale e sociale, luogo di incontro, confronto e crescita collettiva.

“Investire su giovani e cultura significa generare ricchezza vera per il territorio – conclude Cannata – e Avola continuerà a farlo con determinazione, consolidando il proprio impegno nelle politiche culturali e nella promozione della lettura come strumento di sviluppo e coesione”.

Il Melilli Volley torna a sorridere: 3-0 e quota 40 in classifica

Melilli Volley ritrova vittoria e sorriso. A Ragalna, contro Bricocity Negron iVolley Zafferana, nella gara valida per la diciassettesima giornata, vince con un netto 3-0 in meno di un’ora e mezza di gioco, riscattando così le due sconfitte casalinghe incassate contro Orlandina e San Lucido.

Scandurra conferma Giorgia Miceli nel ruolo di libero al posto di Alice Barbagallo. Torna nello starting six Luna Ba, ormai completamente ripresasi dall’infortunio di qualche settimana addietro.

Subito ace delle locali con Foti che, nella successiva battuta, manda fuori. Il primo punto in attacco di Melilli porta la firma di Veronica Silvestre per il 2-2. Si va avanti così fino al 5-5, poi le ospiti mettono a segno un parziale di

11-1 che permette loro di ipotecare il set. Ba schiaccia bene anche da zona 4, Viviana Lo Piccolo incide dal centro, attaccando e murando con efficacia, Nicole Ferrarini lascia il segno in attacco e anche in battuta. Melilli Volley scappa sul 16-6. Il tecnico di Zafferana chiama time out. Le ospiti rientrano rilassate e subiscono un 9-3, che rischia di riaprire il set. Sul 15-19, con ace, di Luzzi, è Scandurra a chiamare il tempo e le sue tornano in campo con lo spirito giusto, chiudendo il set con la fast di Silvestre, un paio di errori gratuiti delle etnee, un punto in secondo tocco della regista Raffaella Minervini e la schiacciata vincente di Nicole Ferrarini.

Melilli Volley approccia bene il secondo set (con Alice Barbagallo al posto di Giorgia Miceli), andando subito a segno con capitano Minervini in battuta, Ferrarini da posto 4 (mani e fuori), e con Lo Piccolo. Le locali accorciano con Nicolosi, ma Lo Piccolo a muro fa valere bravura e stazza fisica, realizzando il 4-1 prima e il 6-2 dopo. Silvestre, al culmine di uno scambio lungo e combattuto, realizza l'8-3 neroverde, Sara Lena incrementa il vantaggio, Ferrarini e ancora Silvestre "doppiano" Bricocity per il 14-7. Melilli gioca in scioltezza, sbagliando poco. E così, sfruttando anche qualche attacco fuori misura delle avversarie, riesce a mantenere l'ampio margine. Sul 16-8, Roberta Pasquini prende il posto di Luna Ba e va subito a segno. Luzzi accorcia con due punti di fila, ma Silvestre rimanda le neroverdi sul più 9 con un bel primo tempo. La centrale foggiana scatena il suo braccio destro anche in fast per il 21-13. Minervini, in palleggio, e Lo Piccolo chiudono il set sul 25-16.

Consueto calo fisiologico per le ragazze di Scandurra in apertura di un terzo parziale in cui vanno sotto 4-1. Arrivano 4 punti consecutivi delle neroverdi, con Ba che firma il primo vantaggio del set da zona 5 sulla parallela. Zafferana torna avanti di due (7-5), Melilli pareggia, ma va di nuovo sotto. Si gioca punto a punto fino al 13-13, poi Zafferana prova l'allungo. Quando Ba attacca fuori, sul 15-13, Scandurra chiede il time out. Melilli aggancia il pari a 18 con la

stessa opposta, che trova un mani e fuori avversario. La giocatrice ternana continua a mettere la palla a terra. Poi, a muro con Silvestre, costruisce il secondo pesante vantaggio del set per Melilli: 20-19. In diagonale realizza il 21-20. Silvestre porta le sue compagne a quota 22 in primo tempo dopo una grande difesa di Ferrarini, che indirizza la palla sulla palleggiatrice Minervini. Bricocity non molla, ma Melilli stavolta è cinico quanto basta. Dopo un errore in attacco di Silvestre (23-22 per e ospiti), l'arbitro fischia un'invasione alle locali. A chiudere i giochi ci pensa Lo Piccolo. Finisce 25-22. Melilli sale a quota 40 in classifica generale.

Teatro dei Pupi Vaccaro Mauceri: tutto pronto per la nuova stagione

Tutto pronto per la nuova stagione del Teatro dei Pupi Vaccaro Mauceri, che riapre le porte con un programma che intreccia la secolare tradizione dell'Opera dei Pupi, patrimonio immateriale dell'umanità riconosciuto dall'Unesco, ed ente riconosciuto di interesse culturale dal Mic, con una visione contemporanea della cultura come strumento di crescita sociale e identitaria.

I numeri dell'ultima stagione testimoniano una traiettoria in costante ascesa: 480 spettacoli realizzati e oltre 20.000 presenze tra spettatori delle rappresentazioni e visitatori del Museo, un pubblico composito che abbraccia turisti internazionali, scolaresche e appassionati della tradizione pupara siciliana.

La nuova programmazione si articola lungo direttrici che confermano la vocazione del Teatro a coniugare conservazione e

innovazione. Particolare rilievo assume il progetto “Sos Pupi”, che porta la magia del teatro di figura nei reparti pediatrici ospedalieri, testimoniando come l’arte possa farsi strumento di cura e vicinanza nei momenti più delicati della vita.

«Il Teatro Vaccaro Mauceri rappresenta oggi un ecosistema culturale vivo – dichiara Alfredo Mauceri, direttore creativo – la nostra missione è duplice: custodire un patrimonio che appartiene all’umanità intera e al contempo renderlo contemporaneo, capace di parlare alle nuove generazioni e di svolgere una funzione sociale nel territorio. I risultati raggiunti ci incoraggiano a proseguire su questa strada, con l’ambizione di consolidare il posizionamento del Teatro tra le realtà culturali più significative della Sicilia».

Il Teatro, situato nel cuore di Ortigia, conserva una collezione storica di pupi e scenografie che ne fanno anche una preziosa realtà museale, riconosciuta tra i teatri di rilevanza nazionale. La nuova stagione si propone dunque come un invito rivolto a cittadini, istituzioni e operatori culturali a riscoprire un luogo dove la memoria si fa spettacolo vivo e dove l’identità siciliana trova una delle sue espressioni più autentiche e universali.

Pistola nel vano scala di una palazzina di Via Algeri: indagini dei carabinieri

Una pistola a salve modificata in una palazzina di via Algeri. L’hanno rinvenuta i carabinieri nel corso di un servizio di controllo a largo raggio condotto con le unità cinofile per la ricerca di droga e, appunto, armi, del Nucleo Cinofilidi

Nicolosi. L'arma è risultata modificata mediante la sostituzione della canna e caricata con un proiettile cal. 6,35 inserito nel serbatoio, era stata nascosta all'interno del vano scala di una palazzina ma è stata scovata dal fiuto dell'unità cinofila; sequestrata, sarà sottoposta ad accertamenti balistici.

Un 41enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, sottoposto agli arresti domiciliari perché tra febbraio e marzo si era reso responsabile di numerosi furti in abitazioni private e in attività commerciali di Ortigia, è stato denunciato per evasione dai Carabinieri della Sezione Radiomobile che, sia di mattina che di pomeriggio, all'atto del controllo non lo hanno trovato in casa.

Anche un pregiudicato 27enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e dal mese di luglio 2024 sottoposto agli arresti domiciliari, è stato denunciato per evasione; i Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo lo hanno infatti controllato in strada, dove si trovava senza giustificato motivo.

Scia di furti e una rapina a Noto tra novembre e gennaio: tre misure cautelari

Sono tre le misure cautelari eseguite per altrettante persone, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa per una serie di furti in appartamento, in centri commerciali e per una rapina perpetrati negli ultimi mesi a Noto. Una scia di episodi nove- perpetrati tra novembre 2025 e gennaio scorso. Episodi che avevano destato preoccupazione nel territorio. Le indagini sono state condotte dalla Polizia e dai Carabinieri, in

un'azione sinergica che ha consentito di far luce. Fondamentale è risultata l'analisi delle immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza, attraverso le quali gli inquirenti sono risaliti all'identità dei presunti autori dei reati. Il quadro indiziario emerso ha condotto all'adozione delle misure cautelari eseguite oggi.